



AVVISO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI AL PROGETTO SPERIMENTALE
“TR.A.IN LAB – TRENTINO AGILE INTELLIGENTE”: LABORATORIO PER LO
SVILUPPO DELLE COMPETENZE AGILI, IN ATTUAZIONE DEL “PROGETTO
SPERIMENTALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 'AGILI' DEI
LAVORATORI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Edizione sperimentale novembre 2025 - luglio 2026

Iniziativa riservata al personale dei Dipartimenti Organizzazione, personale e
innovazione e Istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento

Premessa

Il Progetto “Tr.A.In Lab – Trentino Agile Intelligente: laboratorio per lo sviluppo delle competenze agili” (di seguito Tr.A.In Lab), costituisce attuazione del “Progetto sperimentale per la certificazione delle competenze 'agili' dei lavoratori della Provincia autonoma di Trento”, di cui al servizio aggiudicato mediante procedura di gara con codice CUP C69B24000110001 e CIG B2B003A848, nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 372 del 10 marzo 2023 ed è volto a rafforzare e riqualificare le competenze dei lavoratori, in un'ottica di *human resource management* e *age management*.

L'intervento è realizzato nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021- 2027 della Provincia autonoma di Trento (approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 5852 dell'8 agosto 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 del 7 ottobre 2022, modificato dalla Commissione europea con decisione C(2025) 4620 del 4 luglio 2025 e con deliberazione n. 1210 del 25 agosto 2025). Tale Programma è cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo sociale europeo plus per il 40%, dallo Stato italiano per il 42% e dalla Provincia autonoma di Trento per il 18%.

L'intervento è finanziato a valere sulla Priorità 2 “Istruzione e formazione”, obiettivo specifico g), azione esemplificativa g.3) *“Interventi volti alla promozione e diffusione delle competenze imprenditoriali e manageriali, nonché volti al rafforzamento delle competenze dei lavoratori, in un'ottica di superamento del gap di genere e del technology gap nonché di gestione dell'invecchiamento, anche attraverso interventi di formazione, mobilità da attuare anche attraverso la sperimentazione di modalità didattiche e/o di finanziamento innovative”*.

Ai sensi dell'art. 73 del regolamento (UE) 2021/1060 il presente intervento stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, assicurando il rispetto della parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché del principio dello sviluppo sostenibile.

Inoltre, il presente intervento risulta coerente con la Strategia provinciale della XVII legislatura approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 990 del 28 giugno 2024 e con il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 936 del 4 luglio 2025, e nello specifico con l'obiettivo di medio-lungo periodo 1.2 *Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica Amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce*, nonché con la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SproSS), approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1721 del 15 ottobre 2021, in particolare con l'obiettivo LAVORO 14. *“Favorire la digitalizzazione del lavoro attraverso il lavoro agile e telelavoro, contenendo gli spostamenti pendolari (a beneficio di lavoratori delle aree periferiche, congestione del traffico, qualità dell'aria); introdurre hub decentralizzati per il telelavoro e piani personalizzati di lavoro; promuovere un'impostazione di lavoro agile per obiettivi al fine di valorizzare il lavoro e renderlo più efficace e al contempo promuovere la fornitura di attrezzature da lavoro ergonomiche e attuali; favorire nuove modalità dello stare nei luoghi di lavoro anche introducendo meccanismi di flessibilità.”*

Il progetto nasce all'interno del Piano strategico per la promozione del lavoro agile - "Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente" (approvato con deliberazione n. 1476 del 3 settembre 2021), inteso come territorio maggiormente sostenibile, connesso, vivibile, inclusivo e competitivo, attraverso la promozione di nuovi modi di lavorare come volani per l'innovazione organizzativa e per lo sviluppo socio-economico territoriale.

Il Progetto si inserisce infine nel quadro della Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 relativa al "Sistema provinciale di certificazione delle competenze".

Al fine di poter procedere con l'azione sperimentale, sono stati individuati, dal gruppo di lavoro costituito dai referenti dell'Ufficio sviluppo organizzativo e del personale del Dipartimento organizzazione, personale e innovazione e del Servizio istruzione del Dipartimento istruzione e cultura, 12 profili di Qualificazione professionale. La deliberazione n. 1392 del 19 settembre 2025 ha previsto il loro inserimento all'interno del "Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" (assunto con deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016) - nella sezione "Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali" - nonché l'adozione di una modalità di certificazione delle competenze riferite ai profili stessi attraverso una metodologia specifica, in parziale deroga rispetto a quella attualmente prevista per il Sistema provinciale di certificazione delle competenze di cui alla deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016.

Il coordinamento del Progetto è in capo al Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione, in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e cultura - Servizio Istruzione per gli aspetti legati alla gestione del processo di certificazione delle competenze e, per le attività che rientrano nell'ambito del Programma FSE+ 2021- 2027, con il coordinamento della UMSe Europa – Autorità di gestione del Programma FSE+ 2021- 2027.

Le attività tecniche e formative del progetto sono state affidate, a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da "AMICUCCI FORMAZIONE S.R.L." (capogruppo) e "IDEAMANAGEMENT HUMAN CAPITAL S.R.L." (mandante).

1. Oggetto e finalità

Con il presente Avviso si intende procedere all'individuazione dei partecipanti al servizio di valutazione e formazione per la definizione delle competenze agili dei lavoratori di cui al *Progetto sperimentale "Tr.A.In Lab – Trentino Agile Intelligente": laboratorio per lo sviluppo delle competenze agili - codice progetto 2024_v06_2_g3_03a*.

Si tratta di un'edizione da realizzarsi nel periodo novembre 2025 - luglio 2026 riservata in via sperimentale al personale dei Dipartimenti Organizzazione, personale e innovazione e Istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento.

In un contesto lavorativo in rapida evoluzione, l'iniziativa si pone l'obiettivo strategico di mappare, sviluppare e certificare formalmente le competenze trasversali (*soft skills*) che concorrono allo sviluppo di un *mindset* agile, sempre più determinanti nel mondo del lavoro così come nella vita sociale.

Questo percorso è concepito come una leva per un cambiamento culturale orientato all'*age management*, promuovendo un continuo aggiornamento delle competenze e un proficuo equilibrio intergenerazionale.

L'obiettivo finale è promuovere una cultura organizzativa basata su flessibilità, autonomia, responsabilità e collaborazione, elementi chiave per migliorare l'efficienza complessiva dell'amministrazione, la qualità dei servizi erogati ai cittadini e il benessere lavorativo dei dipendenti.

Tr.A.In Lab rappresenta per il lavoratore un'importante opportunità di crescita personale e professionale. Il progetto va oltre la formazione tradizionale: ogni partecipante potrà accedere a una "palestra formativa" personalizzata, dove potenziare le proprie competenze con metodologie innovative. Al termine del percorso, le abilità sviluppate verranno riconosciute e valorizzate tramite un attestato, che costituisce il titolo per poter richiedere la certificazione formale all'interno del "Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali".

In considerazione del carattere sperimentale del progetto, esso non è attualmente connesso agli istituti delle progressioni orizzontali e verticali, al lavoro agile né ad alcun altro istituto contrattuale, e non rappresenta un elemento di valutazione del dipendente. Si configura pertanto esclusivamente come un'opportunità di arricchimento del proprio bagaglio di competenze tramite strumenti innovativi.

Il progetto adotta metodi che uniscono rigore metodologico e innovazione tecnologica, come strumenti digitali e intelligenza artificiale.

La partecipazione rappresenta quindi non solo un investimento sulla propria professionalità, ma anche un contributo attivo, all'interno di un progetto sperimentale, volto a rendere l'amministrazione un luogo di lavoro più moderno, efficiente e collaborativo.

Il percorso è centrato sullo sviluppo di un approccio agile al lavoro attraverso il rafforzamento di quattro competenze fondamentali, che costituiranno i contenuti del percorso di assessment e formativo:

- **Orientamento all'obiettivo:** capacità di svolgere il proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi, rispettando regole e tempi, gestendo imprevisti e garantendo risultati anche in contesti complessi.
- **Team working:** capacità di collaborare in modo efficace per il raggiungimento di obiettivi comuni, valorizzando i ruoli, gestendo i conflitti e adattandosi alle esigenze del team.
- **Comunicazione professionale:** capacità di comunicare in modo chiaro e appropriato, adattando linguaggio e strumenti alle situazioni, favorendo lo scambio di informazioni e relazioni costruttive.
- **Organizzazione del proprio lavoro:** Capacità di organizzare e gestire il proprio lavoro in modo efficace, monitorando le attività, affrontando criticità e garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2. Caratteristiche dell'intervento

Il percorso si articola nelle seguenti fasi:

1. **Fase di candidatura e accesso:** il dipendente interessato, in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, presenta la propria candidatura secondo le modalità indicate al par. 4 del presente Avviso.
2. **Fase di assessment delle competenze:** il partecipante viene coinvolto in una valutazione iniziale, attraverso la compilazione di un questionario strutturato, per mappare il livello di competenza posseduto.
3. **Fase di feedback di riflessione e orientamento:** al termine dell'*assessment*, ogni partecipante riceve un report individuale dettagliato e partecipa ad un colloquio di *feedback*. Il colloquio è finalizzato ad analizzare gli esiti dell'*assessment*, riconoscere i punti di forza e orientare verso l'eventuale percorso formativo di potenziamento.
4. **Fase di potenziamento – la “palestra formativa”:** qualora emergano gap formativi, il partecipante accede a un percorso personalizzato in modalità *blended*, che combina formazione asincrona (fruizione di “pillole formative” multimediali su piattaforma online) e formazione sincrona (partecipazione a webinar interattivi ed esperienziali in piccoli gruppi). Per quanto riguarda la palestra formativa, il coinvolgimento del partecipante è stimato per un massimo di 16 ore. Al termine del percorso formativo, il partecipante accede a un nuovo *assessment* finalizzato a valutare le competenze potenziate e a verificare il superamento dei gap formativi precedentemente rilevati.
5. **Fase di attestazione e certificazione:** al termine del percorso al partecipante viene rilasciato un attestato, con il quale potrà richiedere l'avvio del processo di certificazione formale delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale di riferimento da parte dell'apposita Commissione pubblica di valutazione, nell'ambito del “Repertorio provinciale dei titoli di istruzione, formazione e qualificazioni professionali” (come da deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 19 settembre 2025).

3. Destinatari

In questa prima fase sperimentale, il progetto è rivolto, su base volontaria, al personale in servizio presso:

- Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione
- Dipartimento Istruzione e cultura

I candidati devono essere in possesso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato (con scadenza non antecedente al 31 luglio 2026) o prestare servizio presso la PaT in posizione di comando (con scadenza non antecedente al 31 luglio 2026) e appartenere a una delle seguenti qualifiche professionali:

- Categoria C (livello base e livello evoluto): profilo amministrativo-contabile.
- Categoria D (livello base e livello evoluto): profilo amministrativo-organizzativo.
- Categoria D (livello base e livello evoluto): profilo economico-finanziario.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di iscrizione deve essere presentata **a partire dalle ore 14.00 di martedì 4 novembre 2025 ed entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 25 novembre 2025.**

La candidatura avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo della procedura informatica disponibile sul sito www.provincia.tn.it/fse+ - Servizi e opportunità per le persone – Sviluppo competenze agili per i dipendenti PAT, seguendo le indicazioni. Per l'accesso alla procedura è richiesto l'utilizzo dell'identità digitale SPID.

Dopo l'invio della domanda, l'utente, nella propria area personale all'interno del sistema informativo, visualizzerà la data e l'ora dell'invio, la nota di avvio del procedimento e, in una fase successiva, la data ed il numero di protocollo attribuito dall'Amministrazione, nonché le ulteriori comunicazioni che l'Amministrazione potrà inoltrare all'interessato, compresa l'eventuale richiesta di integrazione della domanda.

Sul sito www.provincia.tn.it/fse+ - Servizi e opportunità per le persone – Sviluppo competenze agili per i dipendenti PAT è possibile prendere visione del facsimile del modulo di domanda, che non dovrà essere utilizzato in quanto **le domande dovranno essere compilate e trasmesse esclusivamente online.**

La mancata osservanza delle modalità o dei termini indicati per la presentazione delle domande comporterà l'esclusione dalla procedura. Non saranno ammesse domande pervenute all'Amministrazione dopo la scadenza dei termini sopra indicati, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Nel caso in cui, dopo aver formalizzato la domanda di iscrizione, si intenda rinunciare alla partecipazione all'intervento, il richiedente è tenuto a presentare apposita comunicazione di rinuncia **esclusivamente tramite il medesimo portale utilizzato per la presentazione della domanda.**

5. Termini del procedimento

Il procedimento di approvazione delle domande, ai sensi dell'art. 3 della legge provinciale n. 23 del 30 novembre 1992 e s.m., decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande e si concluderà entro 30 giorni con il provvedimento di approvazione della graduatoria dei richiedenti ammessi e dell'elenco delle eventuali domande non ammissibili.

La ricevuta rilasciata dal sistema informativo con l'indicazione della data e dell'ora dell'avvenuto invio della domanda all'Amministrazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 25 della legge provinciale n. 23 del 30 novembre 1992.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luca Comper, dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione e il domicilio digitale è dip.org.pers@pec.provincia.tn.it.

6. Motivi di inammissibilità

Scaduto il termine previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione procede alla verifica della regolarità formale e sostanziale delle stesse.

La domanda si considera inammissibile nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di partecipazione richiesti;
- mancata presentazione della domanda all'Amministrazione con le modalità e nei termini previsti dal presente Avviso.

Al di fuori dei casi di cui sopra, in caso di presentazione, entro il termine previsto, della domanda di iscrizione compilata in modo erroneo, l'Amministrazione assegnerà al richiedente un termine di 10 giorni naturali consecutivi per regolarizzare gli elementi mancanti. In caso di mancata/irregolare integrazione della documentazione entro tale termine l'Amministrazione assegnerà al richiedente un ulteriore termine di 5 giorni naturali consecutivi per effettuare la regolarizzazione. In caso di mancata/irregolare integrazione entro tale secondo termine, la domanda di adesione sarà considerata inammissibile.

Tali comunicazioni saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente con le modalità telematiche specificate al par. 9.

7. Criteri di individuazione dei partecipanti e formazione della graduatoria

Il progetto sperimentale verrà avviato al raggiungimento di un **numero minimo di 100 candidature valide**. Qualora non venisse raggiunto tale numero, è facoltà dell'Amministrazione prevedere ulteriori finestre di apertura delle domande, le cui modalità e tempistiche verranno eventualmente comunicate in seguito agli interessati.

Saranno ammessi alla partecipazione **fino a un massimo di 200 dipendenti**. La selezione avverrà **in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione**.

A seguito della verifica del possesso dei requisiti, qualora tra le prime 200 candidature pervenute vi fossero candidati non idonei e risultassero quindi posti disponibili, si procederà ad ammettere i candidati successivi. La graduatoria verrà scorsa mantenendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione, la quale conclude il procedimento amministrativo. La graduatoria riporterà i partecipanti ammessi fino a concorrenza dei posti disponibili e, a seguire, gli eventuali richiedenti in riserva. Con lo stesso atto verrà disposta l'inammissibilità delle domande non accoglibili.

Ai sensi della legge provinciale n. 23/92, la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse al progetto non saranno rese pubbliche. L'Amministrazione provvederà a dare comunicazione agli interessati, esclusivamente con le modalità telematiche indicate al paragrafo 9, in merito all'approvazione della graduatoria, all'ammissione o non ammissione al progetto. Ad apertura del periodo di iscrizione, finalizzato alla conferma della partecipazione, il candidato visualizzerà all'interno della propria area personale nel sistema informatico, la propria posizione nonché altre informazioni utili.

E' fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

8. Attività obbligatoria e certificazione

Il completamento del percorso richiede la partecipazione a tutte le fasi in cui esso si articola, come delineate nel paragrafo 2. “Caratteristiche dell'intervento”, compresa quella di certificazione.

A conclusione del percorso verrà rilasciato a tutti i partecipanti formati un attestato di frequenza. Nel caso il partecipante formato faccia invece esplicita richiesta di certificato di frequenza, il costo della marca da bollo sarà a carico del richiedente.

Con l'ottenimento dell'attestato sarà possibile richiedere l'avvio del processo di certificazione formale delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale di riferimento da parte dell'apposita Commissione pubblica di valutazione. Il “certificato” con valore di parte terza verrà rilasciato qualora emergano tutti gli elementi di abilità e conoscenza sottesi al profilo di qualificazione professionale di riferimento all'interno del “Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali” (come da deliberazione n. 1392 del 19 settembre 2025).

9. Comunicazioni dell'Amministrazione

Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione all'utenza relative al procedimento di ammissione al progetto, compresa l'eventuale richiesta di modifica della domanda, la data e la sede di avvio dell'intervento, nonché le comunicazioni relative alla realizzazione dello stesso, avverranno esclusivamente con modalità telematiche attraverso l'inserimento di tali comunicazioni nell'area personale riservata all'interno del sistema informatico dove è stata compilata la domanda, accessibile tramite utilizzo delle credenziali SPID. Ogni qualvolta l'Amministrazione inserirà nell'area personale del richiedente una comunicazione, questa verrà notificata al richiedente tramite l'invio di una e-mail, generata automaticamente dal sistema informatico da una casella di posta no-reply, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di iscrizione all'iniziativa, che informa della presenza di una comunicazione nella propria area personale del sistema informatico.

In sede di presentazione della domanda il richiedente accetta che tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione siano inviate secondo le modalità sopra indicate e comunica di essere consapevole che l'eventuale mancata ricezione o perdita di e-mail e/o il mancato controllo della propria area personale del sistema informatico ricade sotto la propria responsabilità e non è imputabile all'Amministrazione. È responsabilità del richiedente verificare con la dovuta frequenza la propria casella di posta elettronica e la propria area personale del sistema informatico.

Sono escluse da tali modalità le comunicazioni inerenti ad atti amministrativi a contenuto sfavorevole che saranno eseguite con le modalità previste dall'art. 33 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m., salvo il caso in cui il destinatario della comunicazione abbia eletto il proprio indirizzo di PEC quale domicilio digitale.

10. Verifiche di gestione

L'attuazione del presente Avviso è sottoposta alle verifiche di gestione di cui all'articolo 74 del regolamento (UE) 2021/1060 e nei Criteri e modalità di attuazione FSE+.

11. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'iscrizione o dell'implementazione delle attività connesse al presente intervento saranno trattati nel rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Reg. (UE) 679/2016) e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 196/2003 e s.m.).

Titolare del trattamento di cui al presente Avviso è la Provincia autonoma di Trento, alla quale è possibile rivolgersi per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa sopra richiamata. Il titolare del trattamento metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

I dati conferiti nell'attuazione dell'operazione saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione dell'attività amministrativa ed adempiere agli obblighi di trasparenza, nonché agli obblighi legali in capo al Titolare connessi all'utilizzo dei fondi europei, sulla base dell'art. 72, comma 1, lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021 e dell'art. 17 e Allegato I del Reg (UE) 1057/2021, che specifica i dati personali, da registrare e conservare, dei partecipanti alle iniziative che prevedono il cofinanziamento del FSE+.

Parte del contenuto di tali banche dati potrà essere inoltre utilizzato dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari. Gli estratti dei dati saranno comunicati a enti e soggetti coinvolti nella gestione del Fondo sociale europeo plus (Unione europea, Repubblica italiana) nonché ai soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

I dati personali eventualmente comunicati alle Istituzioni europee sono soggetti alle previsioni del Reg (UE) 1725/2018, che stabilisce le norme applicabili al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione europea ed è in linea con il regolamento generale sulla protezione dei dati e con la direttiva sulle attività di contrasto in materia di protezione dei dati.

12. Informazioni

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio di supporto del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione, inviando una e-mail all'indirizzo: uff.suppl.dopi@provincia.tn.it oppure una PEC all'indirizzo: dip.org.pers@pec.provincia.tn.it.